



Comune di CELLINO SAN MARCO **Provincia di Brindisi**

Consiglio Comunale del 14 giugno 2018

Sommario

- Punto n. 1: «Interpellanza del 17.05.2018 a firma dei Consiglieri Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca e Cesano Simona, sulla processione del 25.04.2018 per riportare la statua di San Marco Evangelista nell'omonima cappella»..... 3**
- Punto n. 2:«Approvazioni verbali sedute precedenti»..... 7**
- Punto n. 3: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione»..... 8**
- Punto n. 4: «Regolamento per l'uso dell'aula consiliare e della sala XXV Aprile ex sede municipale e dell'ex palazzo baronale». 12**
- Punto n. 5: «Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili». 16**
- Punto n. 6: «Costituzione del centro operativo intercomunale. Associazione di più comuni in convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile»..... 18**



Convocazione ore 17.15 – Inizio ore 17.35

PRESIDENTE

Segretario, l'appello.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la seduta alle ore 17.35. In piedi per l'inno

Si esegue l'Inno d'Italia

PRESIDENTE

Prima di passare ai punti all'ordine del giorno passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti. Consiglieri, Segretario, Presidente buonasera. Semplicemente per portare all'attenzione del Consiglio il brillante risultato che l'orchestra dell'istituto comprensivo Manzoni Licheri ha ottenuto al concorso nazionale Città di Castello in Provincia di Perugia, classificandosi secondi. Ed ancora al concorso internazionale di Lecce tenutosi al conservatorio Tito Schipa di Lecce, sempre concorso internazionale, la stessa orchestra ha ottenuto il primo posto. Poi un ulteriore riconoscimento conseguito sempre da uno studente della scuola primaria, Andrea Baldassare, per essere giunto secondo ai giochi matematici tenutesi a Milano. Quindi, un ulteriore passo in avanti che la comunità cellinese sta facendo. Quindi, non è solo la città di Albano, non è solo la città del vino, adesso è anche la città di questi nuovi artisti, che emergono. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1: «Interpellanza del 17.05.2018 a firma dei Consiglieri Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca e Cesano Simona, sulla processione del 25.04.2018 per riportare la statua di San Marco Evangelista nell'omonima cappella».

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Mazzotta, in quanto primo firmatario, di leggere l'interpellanza.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Grazie. Buonasera a tutti. «I sottoscritti Consiglieri Comunali: Mazzotta Lorenzo del gruppo consiliare "impegno comune per Cellino", Budano Gianluca e Cesano Simona del gruppo consiliare "ricostruiamo Cellino", considerato che domenica 29.04.2018 si è tenuta la tradizionale processione con partenza dalla chiesa di San Marco e Santa Caterina alle ore 19.30 per riportare, una volta conclusi i festeggiamenti del 25.04.2018, la statua di San Marco Evangelista alla omonima cappella;

considerato che riceviamo segnalazioni da parte di alcuni fedeli presenti alla processione i quali lamentavano l'assenza sia degli agenti di Polizia Municipale che dei volontari della protezione civile, tanto all'uscita di fedeli, parroco e statua di San Marco dalla Chiesa, in piazza Aldo Moro, quanto durante il tragitto percorso dalla processione e all'arrivo alla cappella di San Marco.

Considerato che, durante qualsiasi tipo di manifestazioni, incluse quelle religiose, che comportano intralcio alla viabilità si rende quanto meno necessaria la presenza degli agenti di Polizia Municipale e/o dei volontari della protezione civile, affinché regolino il traffico e garantiscono la sicurezza dei partecipanti alle manifestazioni stesse, anche e soprattutto alla luce delle circolari Gabrieli che prevede nella gestione delle manifestazioni pubbliche misure di sicurezza integrata, coniugando il profilo della security che attiene all'ordine della sicurezza pubblica con quello della safety intesa come l'insieme delle misure a tutela della incolumità delle persone.

Considerato che dalla testimonianza di alcuni fedeli presenti, risulterebbe che la processione sia stata disturbata dal passaggio di auto tra la gente. Fatto increscioso che oltre a recare disturbo al regolare svolgimento dell'evento me ha messo a rischio le condizioni di sicurezza. Tanto da costringere alcuni amministratori presenti ad improvvisarsi vigili.

Considerato che don Luca parroco della parrocchia Cellino San Marco ha provveduto a fare le opportune comunicazioni in merito allo svolgimento della processione.

Chiedono al Sindaco, all'Assessore all'urbanistica e alla viabilità, ai sensi dell'articolo 46 e 49 del regolamento comunale, richiamato in oggetto: quale siano i motivi che hanno portato al verificarsi di tale increscioso evento? Ed in particolare a cosa sia imputabile l'assenza della Polizia Municipale e alla protezione civile durante la processione prevista per riportare, una volta conclusi i festeggiamenti del 25 aprile 2018 la statua di San Marco Evangelista alla omonima cappella. Quali intendimenti intendono porre in essere affinché situazioni come quella denunciata che possono mettere a rischio la sicurezza dei cittadini non si verifichi in futuro. Cordialità. Firmato i Consiglieri: Lorenzo Mazzotta, Gianluca Budano e Simona Cesano».

PRESIDENTE

Relazona l'Assessore Briganti, prego.

ASSESSORE BRIGANTI

Vista l'importanza mi sento in dovere di alzarmi. In relazione all'interpellanza sottoscritta dai Consiglieri Comunali: Mazzotta Lorenzo, Simona Cesano e Budano Gianluca, è necessario fornire i seguenti chiarimenti. I Consiglieri qualificano impropriamente il trasferimento della statua di San Marco avvenuta il 29 aprile 2018 alle ore 19.30 come in processione, mentre, in effetti, si tratta di un piccolo corteo, tanto è vero che la Polizia Locale in occasione delle processioni propriamente dette, ha sempre prestato il proprio ausilio ed assicurato la propria presenza. Sia fatto notorio a

tutti i presenti l'esiguità dell'organico in forza alla Polizia Locale. Vi è da dire che in data 19 aprile 2018 il responsabile del settore quinto ha predisposto l'ordinanza n. 11 di sospensione della circolazione veicolare del corteo. Quindi, indipendentemente della presenza o meno di agenti di Polizia Locale gli utenti della strada che hanno incontrato il piccolo corteo a cui hanno preso parte i fedeli, dovevano semplicemente attendere il suo passaggio e ciò, oltre ad essere una norma di buon senso e di normale diligenza per i possessori di patente, è anche un precetto di legge come stabilito dall'articolo 163 del codice della strada. A noi non risulta che il corteo sia stato disturbato dal passaggio di auto tra la gente, in quanto io, personalmente, ero presente, ho partecipato al corteo ed anche il parroco Don Luca, ascoltato dal comandante della Polizia Locale, in merito all'odierna interpellanza ha riferito che il corteo si è svolto in maniera assolutamente regolare, e non segnalava inconvenienti di sorta.

Per ciò che attiene alla mancanza di personale di Polizia Locale, è da evidenziare che le due unità in servizio il 29 aprile 2018, sono state impiegate in servizio di viabilità e controllo nella mattinata, dal momento che dovendo effettuare delle scelte in base alle priorità, si è ritenuto doveroso impiegarle nel turno antimeridiano per garantire la sicurezza dei numerosi bambini che la domenica mattina si recano in chiesa e si trattengono in piazza dopo la messa.

È intenzione di questa Amministrazione Comunale, proprio al fine di evitare che il responsabile del settore della Polizia Locale sia costretto ad operare delle scelte privilegiando o meno determinati servizi, di incrementare il monte ore delle vigilesse oggi impiegate con un part time di 18 ore, innalzando lo stesso a 30 ore settimanali e ciò avverrà in tempi molto brevi. Da ultimo si invitano i Consiglieri firmatari dell'interpellanza a farsi portavoce presso quei fedeli che hanno assistito, in qualità di testimoni oculari, alla intromissione delle auto nel corteo ed a presentarsi presso il locale comando di Polizia Locale, ove verranno ascoltati dal comandante qui presente, il quale provvederà con quanto di propria competenza. Sarebbe auspicabile, comunque, una maggiore collaborazione dei cittadini con il comando di Polizia Locale che non si sostanzia in mera critica priva di riscontri oggettivi.

In quanto all'interpellanza presentata, per una questione di correttezza i Consiglieri Comunali: Mazzotta Lorenzo, Cesano Simona e Budano Gianluca credo che dovrebbero essere presenti. Questa è l'ennesima interpellanza e interrogazione a cui non sono presenti.

Vorrei intanto ringraziare il comando di Polizia Locale per la loro fattiva collaborazione e per tutto quello che svolgono sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Mazzotta vuole replicare? Prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Io, prima di replicare all'Assessore Briganti, volevo, vista la presenza del Comandante della Polizia Municipale, ascoltare il Comandante della Polizia Municipale, visto che è presente è giusto ascoltarlo e che dica la sua. Prego Comandante.

PRESIDENTE

Interviene il Comandante.

COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Buonasera. Confermo ciò che ha detto l'Assessore Briganti e vorrei soffermarmi e sottoporre alla vostra attenzione la carenza di personale che, ovviamente, attanaglia il mio comando, ma questo lo sapete benissimo. Quindi, io mi trovo a dover fare delle scelte, scelte dettate dalle priorità. Io, in quella sede, in data 29 aprile, ho ritenuto opportuno mettere di servizio le due vigilesse la mattina, perché era domenica c'è la messa, si fa quella ZTL quindi, ho ritenuto di mettere le vigilesse nel turno antimeridiano. Detto questo, io mi ero anche premunito di formalizzare l'ordinanza di sospensione del traffico, l'ordinanza n. 11, poi, ovviamente, anche i cittadini devono collaborare. Quindi, senza scomodare codici della strada o altro, se si vede un corteo ci si ferma e si attende il passaggio del corteo. Detto questo è inutile che vi sto qui a dire tutti i nostri problemi che abbiamo all'interno dati dalla esiguità dei vigili e come ha detto l'Assessore Briganti attendo con ansia

PM
JM

l'innalzamento delle ore delle vigilesse che sono part time a 18 ore e spero di poter, insomma, rendere un servizio migliore ai cittadini ed a Cellino San Marco. Ripeto, con molte difficoltà stiamo andando avanti in queste condizioni operative. Spero che quanto prima si possa quanto meno parzialmente risolvere questa problematica.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Grazie comandante. Io sono deluso dalla risposta che l'Assessore Briganti ha fatto perché, oltre lui ero presente anch'io alla processione, era presente anche il Consigliere Mazzotta Antonino, quindi, eravamo tre presenti e l'ordinanza che diceva l'Assessore ed il Comandante della Polizia Municipale, nessuno sapeva effettivamente che esistesse questa ordinanza. Tanto che...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ho detto: non che non c'era, eravamo ignari della presenza di questa ordinanza, cioè nessuno sapeva dell'ordinanza. Tanto è che le macchine passavano, tanto è che le macchine disturbavano il percorso della processione e non era poco, era una processione vera e propria di San Marco. Il Comandante voleva dire qualcosa?

COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Consigliere, io la invito a far favorire presso il mio ufficio questi testimoni oculari che hanno visto tutte queste auto, vengono nel mio ufficio, io li ascolto in sommaria informazione, dopodiché prendo i nominativi e mando i verbali a casa. È molto semplice, però ci vogliono i testimoni. Siccome voi dite che ci sono stati dei fedeli che hanno visto, che sono testimoni oculari...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

C'era l'Assessore Briganti.

COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Ho capito, se l'Assessore Briganti mi fornisce le targhe io procedo a verbalizzare come per legge. Poi per quanto riguarda l'ordinanza, come ben sapete, nel momento in cui l'ordinanza viene pubblicata sull'albo pretorio è a giuridica conoscenza di tutti i cittadini. Quindi, è onere del cittadino informarsi. Io non è che posso fare i pubblici proclami per fare l'ordinanza. È stata pubblicata come previsto dalla legge, quindi, poi non ci possiamo dolere del fatto di non conoscere l'ordinanza, mi sembra un po' scontata questa cosa, anche da dire. Grazie.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Io, chiedo scusa, ma continuo a dire la mia. Io non è che metto in discussione il comando, ci mancherebbe, tanto di rispetto al comando, per quello che fanno, per quello che purtroppo il personale è esiguo. Però, mi pare che il Consigliere di maggioranza qui presente Mazzotta Antonino abbia fatto negli incroci da vigile per fermare le auto.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Se mi fate parlare.

PRESIDENTE

Abbiamo capito che il Consigliere Mazzotta non è soddisfatto possiamo andare avanti.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

No, io sto continuando.

PRESIDENTE

In 5 minuti si deve esprimere se sono soddisfatto o meno. Abbiamo capito che non è soddisfatto.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ho dato la parola al Comandante. Se poi non possiamo neanche parlare chiudiamo il discorso lo chiudo e non parlo più. Allora, mi faccia la cortesia di farmi parlare.

Allora, stavo dicendo, è la prima volta che accade questo, non è mai successo perché io sono sempre presente nelle processioni sia quando viene preso San Marco e quando viene riportato. Quindi, è la prima volta che succede questo. Capisco comunque tutte le esigenze del comando, ma visto che manca un Assessore al ramo della Polizia Municipale credo che non ci sia un Assessore di riferimento, il Sindaco, che è presente, faccia una riunione con il comando e capisca effettivamente quali sono le problematiche della Polizia Municipale, oltre al personale credo che ci siano altre problematiche. Io sento anche altre lamentele quando escono i ragazzi dalla scuola, spesso manca anche la Polizia Municipale. È sempre questione di organico, io le capisco queste cose, ma mettiamo a repentaglio la sicurezza dei cittadini. Quello che Gabrielli ha sempre detto, noi nelle manifestazioni facciamo sempre riferimento alla sicurezza dei cittadini, ebbene se i ragazzi escono dalla scuola e manca la Polizia Municipale i cittadini che si lamentano, i cittadini che si lamentavano durante la processione, credo che sia questo abbastanza serio. Non è che nessuno vuole criticare ma questo per venire incontro anche all'attuale maggioranza per un input maggiore, perché faccia un po' di chiarezza ed un confronto con la Polizia Municipale e le problematiche che l'ufficio ha della Polizia Municipale. Quindi, questo era mirato all'interpellanza. Mancano i Consiglieri Budano e Cesano, ma sono presente io, quindi la sto facendo io l'interrogazione. Io ho concluso, resto deluso da questa risposta, ma comunque andiamo avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto.

Lu
dy

Punto n. 2: «Approvazioni verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Approvazione del Consiglio Comunale del 29.03.2018:

Punto n. 1: «Interrogazione proposta n. 1395 del 13.02.2018 a firma del Consigliere Gatto Rosalba, sulla somma spesa dall'amministrazione comunale per organizzare la parata di carnevale dell'8.02.2018».

Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti».

Punto n. 3: «Imposta unica comunale (IUC). Approvazione del regolamento TARI».

Punto n. 4: «Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018».

Punto n. 5: «Imposta unica comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI. Anni 2018»......

Punto n. 6: «Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2018».

Punto n. 7: «Verifica della qualità e della quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario. Determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato».

Consiglio del 05.04.2018:

Punto n. 1: «Adozione del documento programmatico preliminare del P.U.G. ai sensi dell'articolo 11 comma 1 della legge regionale n. 20/2001».

Consiglio del 16.04.2018:

Punto n. 1: «Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020. Approvazione».

Punto 2: «bilancio di previsione 2018/2020. Approvazione».

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

pa.

gl

Punto n. 3: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione».**PRESIDENTE**

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Il rendiconto di gestione che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale è l'atto finale dell'azione finanziaria 2017, che attraverso l'esposizione dei dati finanziari esplicita il grado di perseguimento degli obiettivi individuati con gli atti di programmazione finanziaria, dando altresì dimostrazione dell'efficacia dell'azione condotta e dei risultati ottenuti.

L'aspetto finanziario e dei risultati della gestione è analizzato nel conto del bilancio che perviene dalla determinazione del risultato di amministrazione.

Nel nostro ente l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione positivo, pari ad euro 4.290.927, quindi un avanzo di amministrazione.

Analizzando separatamente le componenti del risultato di amministrazione complessivo, vi è il risultato di gestione di competenza e il risultato della gestione dei residui. La gestione di competenza rileva il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio 2017. Tale risultato è di euro 348.520. Tenendo conto del fondo pluriennale vincolato il risultato della gestione di competenza risulta pari ad euro 322.097,72.

Il risultato complessivo della gestione viene influenzato dal riaccertamento dei residui, a seguito dell'esistenza di nuovi crediti, maggiori residui attivi e della insussistenza di debiti, l'eliminazione dei residui passivi o dei crediti, eliminazione dei residui attivi.

Il saldo della gestione dei residui è per il 2017 di 42.675,45, che sommato al risultato della gestione di competenza di 322.097, all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari ad euro 3.926.154, dà l'avanzo di amministrazione per il 2017 di 4.290.927,78. Quantificato il risultato di amministrazione occorre distinguerlo nelle quote vincolate, accantonate e destinate e nei fondi liberi come risulta dal prospetto dimostrativo allegato allo schema di rendiconto.

In riferimento ai fondi accantonati di 2.515.568,53, questi riguardano gli accantonamenti per fondi rischi e spese potenziali, nonché all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Le quote vincolate per euro 462.009,04 sono relative alle economie venutesi a creare per interventi di spesa finanziati con entrate vincolate già accertate. Le quote destinate di 667.121,90, riguardano entrate destinate al finanziamento di una categoria generale di spesa e non di singoli interventi di spesa.

Infine fondi liberi 639.228,31. Particolare attenzione merita l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il quale deve intendersi un fondo rischi diretto evitare l'utilizzo di entrate dubbia e difficile esazione. L'ente, a tal fine, ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione come richiesto dal principio contabile applicato 4.2.

Il fondo calcolato per la media semplice dei rapporti annui è pari ad euro 1.912.808 che rappresenta il minimo accantonabile. L'ente assumendo una condotta prudente e si ritiene anche virtuosa, ha effettivamente accantonato la somma di 2 milioni.

La destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2017 per le finalità consentite dall'articolo 187 del TUEL compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica sarà valutata in seguito e, pertanto, sarà oggetto di successiva variazione di bilancio.

La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per euro 5.273.466 e pagamenti complessivi per euro 5.150.498. Conseguentemente il fondo cassa inizialmente al primo gennaio 2017 di euro 1.813.116, è passato a fine esercizio ad euro 1.936.084,91.

Si conferma che per il 2017 non si è fatto ricorso all'utilizzo della anticipazione presso la tesoreria comunale, a riprova di una costante e buona situazione di cassa e di una attenta gestione dei flussi. Buona altresì il grado di riscossione delle entrate che si attesta ad un complessivo 73% rispetto agli accertamenti. Tra l'altro le entrate non riscosse al 31.12.2017 sono riferite principalmente ad entrate riscosse a residuo nei primi mesi del 2018 o che saranno incassati nel corso del 2018.

Passando ad una breve analisi dei principali fatti contabili ed amministrativi, rilevanti per la gestione finanziaria dell'esercizio 2017, non si può non accennare ai debiti fuori bilancio riconosciuti, al pareggio di bilancio e ai contributi per permessi di costruire. In riferimento ai debiti fuori bilancio l'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio per 121.868,26, per l'intero importo di parte corrette.

Tali debiti sono classificabili in base all'articolo 194 del TUEL, lettera a) sentenza esecutive per la somma di 192.809,75, lettera e) acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa, per la somma di 29.058,51, quindi, un totale di per un totale di 221.868,26. Tale importo è notevolmente influenzato dal riconoscimento di un debito in particolare derivante da una sentenza relativo ad un sinistro per il quale si è dovuto risarcire il danno. Naturalmente il momento di riconoscimento e finanziamento di tale debito non coincide con il momento in cui si è verificato il fatto che ha innestato la causa.

L'accertamento 2017 delle entrate relative ai contributi per permessi di costruire è stato di euro 104.533 totalmente destinate ad investimenti.

Giova infine ricordare che sono stati rispettati per l'anno 2017 gli obiettivi del patto di finanza pubblica stabiliti dalla legge 243 del 2012, così come modificata dalla legge 164/2016. I vincoli di finanza pubblica relativi ai limiti di spesa a cui è soggetto l'ente ed i limiti di cui all'articolo 1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 relativi alla spesa di personale sostenuti nell'anno 2017.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Buonasera a tutti. Solo un chiarimento in merito alla relazione del Revisore nella parte in cui parla del conto economico, pagina 24, quando dice: "in merito al risultato economico conseguito nel 2017, si rileva il peggioramento del risultato della gestione differenza tra componenti positivi e componenti negativi, rispetto all'esercizio precedente e motivato dai seguenti elementi: maggiori componenti negativi di gestione area b) in particolare si segnalano le voci maggiori costi rispetto al 2016 delle seguenti voci: altri accantonamenti alla 224 e spese per servizi ed euro 380". Un chiarimento in merito a questo passaggio volevo. Sicuramente ci sono stati quegli accantonamenti dovuti ad altre spese?

Dott. RIZZO

Ovviamente rispetto all'anno precedente, sempre rimanendo con valori positivi, siamo soggetti a differenze per quanto riguarda i valori economici o patrimoniali per forza di cose, e viene motivato con maggiori spese per servizi dal punto di vista dell'aggregazione dei dati dal punto di vista economico. Ma sono, ovviamente, sempre e comunque gli stessi del bilancio finanziario, quindi, del conto del bilancio finanziario che vengono trasposti con delle tabelle di correlazione aggregandoli in maniera diversa nel conto economico. Quindi, parliamo...

CONSIGLIERE GATTO

Maggiori spese sono degli accantonamenti dovuti...

Dott. RIZZO

La corrispondenza con il bilancio finanziario ovviamente io la dovrei verificare esattamente a cosa si riferiscono perché andiamo proprio nel dettaglio. Quindi, al momento, avrei bisogno di ulteriori dati a disposizione che non ho in questa sede. Però dal punto di vista concettuale è quello cioè il peggioramento del punto del conto economico è dovuto, sicuramente, a maggiori spese per servizi così come ha scritto il Revisore, ma parliamo sempre degli stessi dati diversamente aggregati, quindi, diversamente sommati algebricamente rispetto ai dati finanziari che sono gli stessi che ci hanno portato, dal punto di vista finanziario, a conseguire dei valori iper positivi come la gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione vero e proprio ed il fondo di cassa di tutto rispetto. Quindi, è un diverso modo di leggerli dal punto di vista concettuale.



CONSIGLIERE GATTO

Lui poi dice: "con un peggioramento dell'equilibrio economico di 751 mila rispetto al precedente esercizio finanziario", quell'importo, ho visto che è in avanzo, c'è il pareggio, però volevo capire: come mai poi lui evidenzia questo peggioramento dovuto a dei pagamenti, a debiti fuori bilancio, a quello che si riferiva prima l'Assessore?

Dott. RIZZO

Ripeto, farle l'elenco delle componenti negative che hanno inciso a creare questa differenza, siccome qui sono riportati dei valori, sono delle somme, andare poi ad esploderli nel dettaglio non è cosa fattibile in questo istante, per lo meno da me. Quindi, dettagliare esattamente tutte le componenti positive e negative si può fare, ovviamente non adesso.

CONSIGLIERE GATTO

Siccome lo metteva in evidenza, volevo capire meglio anch'io.

Dott. RIZZO

Lo chiederemo al Revisore.

CONSIGLIERE GATTO

Un'altra cosa. Effettivamente vedo che poi il dettaglio dei proventi, dei costi e dei servizi pagina 18 totale mi fa meno 134 mila euro. Quindi, si riferisce molto probabilmente anche al fatto che, per esempio, mense scolastiche, impianti sportivi, i costi maggiori rispetto ai proventi?

Dott. RIZZO

No, lei sta leggendo la tabella dei servizi a domanda individuale. No, vista l'esiguità degli importi sia nei proventi, non può riferirsi a questo. Tra l'altro qui, non possono totalmente pareggiarsi, cioè è una contribuzione, le percentuali, è un cofinanziamento quello che abbiamo nei proventi. Quindi, dovremmo spendere più di quello che incassiamo in merito ai servizi a domanda individuale.

CONSIGLIERE GATTO

Volevo solo quel chiarimento. Per il resto, naturalmente, non avendo approvato il bilancio di previsione il mio sarà anche un voto contrario.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Io volevo fare solo, se possiamo già passare alla votazione, se non ci sono interventi. Comunque, come capogruppo di "impegno comune per Cellino" voto contrario, quindi, negativo per quanto mi riguarda come mio gruppo.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 2
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 2
Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

L'atto è approvato.



Punto n. 4: «Regolamento per l'uso dell'aula consiliare e della sala XXV Aprile ex sede municipale e dell'ex palazzo baronale».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Buonasera. In pratica con questa andiamo a modificare un regolamento per l'uso di alcuni beni comunali dove si possono fare iniziative di rappresentanza. Utilizziamo il regolamento esistente dove aggiungiamo l'ex palazzo baronale che vogliamo aprire alla possibilità di essere utilizzato dai cittadini.

All'articolo 3 c'è l'utilizzo ex palazzo baronale.

PRESIDENTE

Interventi? Consigliere Mazzotta, prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Grazie. Io avevo chiesto al Segretario durante la conferenza dei capigruppo: se c'era l'agibilità del palazzo baronale? Ed avevo chiesto anche che poi dicemmo che in Consiglio potevamo specificarlo meglio, per quante persone, eventualmente è l'agibilità? Se ci sono delle restrizioni? Solo quello: se ci sono delle restrizioni in merito alla agibilità e se c'è la presenza della agibilità. Grazie.

ASSESSORE MONCULLO

Non c'è un numero di restrizione per numero di persone e non c'è agibilità. L'agibilità non c'è semplicemente per il fatto che manca l'accatastamento. Si tratta di un bene sul quale i lavori sono stati fatti da poco tempo, relativamente da poco tempo. I lavori sono stati finanziati, sono stati chiusi, pagati dalla Regione Puglia con di tutte le attestazioni del caso. L'ufficio si è attivato per fare l'accatastamento del bene. Ed appena ci sarà l'accatastamento del palazzo baronale ci sarà anche l'agibilità.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Quindi, mi sembra che stiamo approvando, Segretario, questo punto all'ordine del giorno senza agibilità attuale. Non c'è l'agibilità. Quindi, tanto vale che si aspettasse che ci fosse l'agibilità e poi approvare questo punto, cioè è abbastanza serio, se qualcuno si fa male senza agibilità.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, però si sta approvando solo il regolamento di utilizzo, non si sta approvando l'utilizzo del bene. Poi ci saranno delle successive, cioè è un atto comunque la concessione in cui interviene l'ufficio tecnico che esprime un parere, è comunque, l'ufficio tecnico ha relazionato per iscritto, quindi, è agli atti una nota di risposta dell'ingegnere che è precisa, io avevo fatto una nota di richiesta e lui ha riscontrato, dando parere favorevole.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Perché in altre occasioni abbiamo visto anche delle manifestazioni in quella sede, nel palazzo baronale, senza agibilità. È abbastanza seria la situazione. Se uno cade, uno scivola, si fa male, non so chi poi deve rispondere a questo. È questa la sintesi del mio intervento, cioè effettivamente stiamo approvando un regolamento, però abbiamo visto altre manifestazioni farsi sul palazzo baronale, senza agibilità è abbastanza serio e grave il discorso, quello volevo evidenziare. Poi l'amministrazione si assume le proprie responsabilità, va bene.

SEGRETARIO GENERALE

Preciso che è in atti è corredata nel corpo della delibera il parere favorevole dell'ufficio tecnico all'inserimento della struttura.

CONSIGLIERE GATTO

Segretario, noi non ce l'abbiamo però il parere.

SEGRETARIO GENERALE

Comunque è citato nella delibera. Per cui se avevate qualche dubbio potevate chiederlo. Nel corpo della delibera è inserito in numero del protocollo e la data del parere, è scritto sia che io l'avevo richiesto sia che l'ufficio. Comunque, è qui, se volete leggerlo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Chiedo scusa, se abbiamo una fotocopia di quell'atto, almeno abbiamo un atto ufficiale. Se qualcuno ci può fare una fotocopia almeno ce l'abbiamo pure noi.

CONSIGLIERE GATTO

Anche perché, Segretario, qua non è che si capisce, dice: "vista la nota a firma del Segretario Generale prot. Numero con cui si chiedeva di esprimere". Ma non si dice chi esprime il parere. "un parere in merito all'inserimento", io non so chi ha espresso il parere.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, c'è scritto: "con cui si chiedeva di esprimere un parere in merito all'inserimento del palazzo baronale per la celebrazione dei matrimoni e per l'utilizzo". È scritto. E poi è citata anche la nota di riscontro dell'UTC. Probabilmente avremmo dovuto mandarvela, comunque c'è sfuggito. Però adesso si può visionare così valutate l'istruttoria.

CONSIGLIERE GATTO

Quindi, Assessore Moncullo, è stato anche limitato perché leggo che "ad organismi non di natura politica". Mentre fino a poco tempo, la sala XXV aprile fino a poco tempo fa veniva data a chiunque. Quindi, l'aula consiliare, la sala XXV Aprile, l'articolo 5 "possono essere concessi per scopi che non abbiano fini di lucro, ad associazioni, organismi, non di natura politica".

SEGRETARIO GENERALE

Sulla XXV Aprile, sull'aula consiliare non è modificato nulla, è stato sempre così. Il regolamento era quello, non si è intervenuto su quello, è stato inserito il palazzo baronale e basta non c'è nessuna modifica.

CONSIGLIERE GATTO

Me lo chiedevo siccome è stata utilizzata invece diversamente pensavo che fosse una modifica. Quindi, allora si sbagliava precedentemente.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

La presentazione delle liste le abbiamo fatte tutte nella sala XXV Aprile. Quelle manifestazioni politiche sono, non è che siano non politiche. Anche voi come Partito Democratico più volte avete fatto delle manifestazioni politiche. Quindi, un po' tutti abbiamo fatto delle manifestazioni politiche. Quindi, ci sono delle incongruenze in tal senso, non so questo regolamento come... Poi, Segretario, io ho letto quella nota che ci ha fatto notare, nota con protocollo del 3 maggio 2018, non dice il parere favorevole, non dice nulla, non dice di agibilità, non parla di nulla. Quindi, come l'Assessore Moncullo ha specificato che non c'è ancora l'agibilità, quindi, non lo so. Restano i miei dubbi. Pertanto su questo punto il mio voto è di astensione, in attesa che ci sia l'agibilità effettiva.

PRESIDENTE

Prego.



ASSESSORE ROLLO

Però dice: "concessa ai partiti politici la sala XXV Aprile ed altresì concessa ai partiti politici per riunioni e per lo svolgimento di assemblee aventi ad oggetto..."

CONSIGLIERE GATTO

Si contraddice, allora. Se il 5 dice: attività assentite non di natura politica dove lo dice poi quella altra.

ASSESSORE ROLLO

L'articolo 4: autorizzazione all'utilizzo.

SEGRETARIO GENERALE

Al comma 3 è Consigliere.

ASSESSORE ROLLO

Può essere che un partito politico organizzzi ma che non abbia....

SINDACO

L'articolo 5 dice che "possono essere concesse per scopi che non abbiano fini di lucro, quindi, ad associazione o organismi non di natura politica". Per cui non di lucro.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Però non di natura politica.

SINDACO

Qualora l'aspetto è nel lucro.

CONSIGLIERE GATTO

Va bene.

ASSESSORE ROLLO

Peraltro noi la XXV Aprile la interdiciamo all'utilizzo durante le campagne elettorali in concomitanza ai comizi. In effetti ci sono delle note quando ci sono gli incontri dei partiti in cui si vieta l'utilizzo della sala.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Comunque ci sono delle incongruenze che vanno meglio viste. Io consiglio questo.

ASSESSORE ROLLO

Diciamo che si può dare una interpretazione, si presta a diverse interpretazioni.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ecco, specificatamente, sono d'accordo con te.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 9

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 2

PRESIDENTE

L'atto è approvato.



dm Rm



Punto n. 5: «Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Allo stesso modo si modifica quest'altro regolamento per inserire sempre il palazzo baronale nell'elenco dei beni comunali che si possono utilizzare per i matrimoni, ma aggiungiamo anche la possibilità di effettuare il matrimonio anche in strutture private che lo dovessero chiedere. Ci sarà successivamente, se non erro Segretario, un bando o delle richieste da parte dei privati che vogliono essere sede di questi eventi, quindi, poi ci sarà un elenco.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE GATTO

Io sono favorevole, però il fatto che ha sollevato il Consigliere Mazzotta non è di poca importanza. Quindi, se è limitato all'approvazione del regolamento e tutto l'iter poi si farà successivamente,...

ASSESSORE MONCULLO

L'iter è già partito.

SEGRETARIO GENERALE

Manca solo l'accatamento.

ASSESSORE MONCULLO

Manca solo l'accatamento del bene.

ASSESSORE ROLLO

È un bene che nasce ad uso residenziale, quindi, va adeguato.

CONSIGLIERE GATTO

Quindi, il mio voto sarà favorevole però a condizione che si rispettino tutti gli iter, nel senso che una volta avute tutte le autorizzazioni, sicuramente, per il bene di tutti.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Il mio voto come prima, al punto 4, anche al punto 5 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, è un voto di astensione, in quanto mancano gli elementi di agibilità del palazzo baronale. Quindi in attesa che ci siano tutti gli elementi giustificativi ed idonei il mio voto è di astensione. Quindi, quando ci sarà l'agibilità completa con tutti i documenti è diverso, ma ad oggi, visto che manca l'agibilità e tutta la documentazione il mio voto, come capogruppo di "impegno comune per Cellino" è di astensione come il precedente 4 anche il punto 5. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Lorenzo.

CONSIGLIERE DE LORENZO

Per quanto riguarda l'articolo 6 orario di celebrazione se è possibile fare una modifica, riguardo il sabato e la domenica nelle ore serali dalle 16.00 alle 18.00 se possiamo spostarlo dalle 16.00 alle

19.00. Identica cosa per quanto riguarda la domenica dalle 16.00 alle 19.00, dato che ci accingiamo pure al periodo estivo, le giornate sono un pochettino più lunghe e possiamo modificare, per dare la possibilità. Se va bene?

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare per l'emendamento.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Emendamento presentato dal Consigliere De Lorenzo, solo quello che ha detto lui.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità l'emendamento. Votiamo per la delibera così modificata.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 10
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1**

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 10
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1**



PRESIDENTE

L'atto è approvato.



Punto n. 6: «Costituzione del centro operativo intercomunale. Associazione di più comuni in convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile».

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco.

SINDACO

Buonasera. Premesso che il Sindaco è autorità locale di protezione civile, nonché di pubblica sicurezza, anche per rispondere all'affermazione fatta prima dal Consigliere Mazzotta, che non c'è l'Assessore di Polizia Municipale, è evidente che è tutto in capo al Sindaco come autorità di pubblica sicurezza. Quindi, l'idea nasce, effettivamente, da una considerazione che si faceva insieme al Comandante, al gruppo comunale di protezione civile, di allargare il raggio di azione, in modo da coinvolgere anche altri comuni, quindi, mi riferisco al comune di Torchiarolo, San Pietro e San Donaci, e creare un centro operativo intercomunale di protezione civile. Questo al fine di riorganizzare, ottimizzare, razionalizzare le risorse. Perché laddove si parla di sicurezza, quindi, di safety, di incolumità del pubblico cittadino è evidente che ogni amministrazione presta la dovuta attenzione.

Di questo a noi abbiamo fatto tempo fa un incontro invitando Sua Eccellenza il Prefetto, le forze dell'ordine, quindi, il Signor Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza ed il Comandante dei Vigili del Fuoco. Quindi, si era convenuto insieme alla presenza del commissario prefettizio, sia di San Pietro che di Torchiarolo e del vice Sindaco di San Donaci di addivenire alla costituzione di questo centro intercomunale di protezione civile. Anche in occasione della possibilità di avere dei finanziamenti che, diciamo, avrebbero una priorità, se questi finanziamenti fossero presentati singolarmente. Ma io voglio andare anche oltre, perché è evidente che nei piccoli comuni, o nei piccoli comuni come il nostro, diciamo che, da soli non si va da nessuna parte. Questo può essere l'inizio di una collaborazione tra i vari enti. E proprio in virtù di quello che dicevi, Consigliere Mazzotta, visto che abbiamo a cuore anche la sicurezza dei cittadini, quindi, la viabilità visto che l'interrogazione precedente che hai fatto si riferiva a quello, abbiamo l'altro giorno stipulato un accordo con la Polizia Municipale di Torchiarolo. Sono dei piccoli segnali che vogliono andare nella integrazione dei vari comuni, in modo anche da ottimizzare le risorse visto che qua, poi, alla fine facciamo i conti sul niente quasi. E comunque, bisogna garantire determinati servizi alla cittadinanza a prescindere. Da qui la difficoltà anche nostra, ma di tutte le amministrazioni, non solo nostra, di cercare di soddisfare al meglio quelle che sono le esigenze dei cittadini. Mi auguro, ripeto, che con le nuove amministrazioni che si sono insediate sia di Torchiarolo, di San Pietro e di San Donaci possa continuare questa condivisione di intenti. Anche perché averne i benefici sarebbero tutti i cittadini dei comuni partecipanti. Grazie.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Noi abbiamo avuto negli anni passati una esperienza per questa collaborazione intercomunale tra Cellino San Marco e Torchiarolo, quindi l'abbiamo già sperimentata ed è andata pure bene, ed è giusto, io sono veramente favorevole a questa collaborazione dei comuni. Anche perché non solo della Polizia Municipale ma io sarei d'accordo per unire un po' i comuni, i vari servizi ed una fattiva collaborazione, viste le esigue, purtroppo, figure che i comuni dispongono a questo punto unire gli intenti tra i comuni sarebbe una cosa giusta, e dare più servizio ai cittadini. Come ho fatto l'interpellanza al comune per quanto riguarda la Polizia Municipale, ebbene, unire i comuni e l'interscambio tra i comuni, darebbe più disponibilità di una presenza della Polizia Municipale sia a Cellino San Marco ma anche a Torchiarolo. Anche perché Torchiarolo ha anche le marine, le marine frequentate dai cellinesi, Lido Presepe ed anche San Gennaro. Quindi, a questo punto, ci

sarebbe anche questo. Spero che questo avvenga e si faccia, che gli altri comuni siano d'accordo, perché non è che godano, quindi, speriamo che questo avvenga quanto prima e che ci sia veramente una collaborazione di intenti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

È pregevole l'iniziativa. Ed io, Sindaco, le volevo chiedere solo questo: la sede, il capofila è Cellino San Marco ed è istituito il centro presso il vecchio comune? Ma è agibile quel comune? Andiamo ad istituire il coordinamento di protezione civile ma è adatto? Questa è la prima domanda.

SINDACO

Mi piacciono queste osservazioni, perché, magari, lei non era presente, però il Consigliere Mazzotta visto che è da 34 anni che sei Consigliere, 25 anni, scusa...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Sono 25 non sono 34.

SINDACO

Ho detto 34 perché ricorreva la morte di quello che è stato definito da Scalfari, l'uomo più importante per quanto riguarda la democrazia in Italia, mi riferisco ad Enrico Berlinguer.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Grazie per il paragone.

SINDACO

Mi piace questa attenzione, perché noi stiamo cercando di rendere agibile tutti gli immobili comunali, perché, tu devi sapere che nel passato ci siamo posti anche questo problema, per cui ci stiamo attivando in tal senso. E mi piace questa maggiore attenzione che sta emergendo, lo dico con un peccato di presunzione, in questi due ultimi anni. Grazie.

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, veramente, la domanda l'ho fatta io.

SINDACO

Perdonami, era una considerazione ad alta voce che facevo tra me e me.

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, è una domanda che gli ho fatto e lei mi deve rispondere. Il problema è: visto che è emerso, io mi chiedo: andiamo ad istituire un centro ci rendiamo conto che non c'è l'agibilità e poi indipendentemente è emerso in questo momento, quindi, gliela posso sottoporre tranquillamente. E poi, altra cosa che non ho capito della convenzione, è la figura del responsabile della protezione civile, anzi, mi scusi, il coordinatore, si dice come viene nominato però non si dice, per esempio, in caso non dovesse più, cioè i sindaci non volessero più questo coordinatore come dovesse essere rimosso.

SINDACO

Che articolo?

CONSIGLIERE GATTO

Assume la (parola incomprensibile) di responsabile della protezione civile del COI. Allora, il responsabile poi, per esempio, non si parla in nessuno articolo della eventuale sostituzione di



questo responsabile della protezione civile, del COI. Qualora dovesse essere sostituito, perché la conferenza dei Sindaci, come viene rimosso?

SINDACO

Scusa, di quale articolo stiamo parlando?

CONSIGLIERE GATTO

Non c'è proprio questo articolo, Sindaco. Mi stavo chiedendo: in merito poi all'eventuale sostituzione del responsabile, non c'è nessun articolo che riguarda la sostituzione, come avverrebbe poi eventualmente la sostituzione di questa figura?

Interviene il Segretario Generale fuori microfono.

CONSIGLIERE GATTO

È scritto che oltre al Comandante c'è il responsabile, poi dice: "assume responsabile della convenzione incaricato dal Sindaco del comune capofila con il preventivo accordo dei sindaci degli altri comuni convenzionati, ed assume la denominazione di responsabile della protezione civile e del COI". Non è il Comandante. E non dice poi come viene sostituito, come rimuovere questa persona, questa figura che è importante. Siccome gli si attribuiscono determinati poteri, qualora poi non dovesse andar bene come viene sostituito?

SINDACO

È la conferenza dei Sindaci...

CONSIGLIERE GATTO

In quali casi poi viene rimosso? Siccome è una figura molto importante, mi chiedevo: qualora non dovesse essere, non si dicono quali sono i motivi per poterlo rimuovere. Si dice che viene nominato e basta.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

"Il responsabile della convenzione incaricato dal Sindaco del comune capofila, con il preventivo accordo dei sindaci, assume la dimensione di responsabile della protezione civile del COI". Perché dice: "ad esso spetta il coordinamento dell'attività prestata a livello comunale, la direzione di quello a livello intercomunale", cioè è una figura cardine. Per cui, secondo me, si dovrebbe anche regolamentare. Anche se dovesse essere retribuito, non lo so, bisognerebbe specificare.

SEGRETARIO GENERALE

La convenzione è operativa per due anni. Quindi, comunque c'è un termine per la convenzione. Va considerato anche il fatto che a prescindere dai sindaci che sottoscrivono, comunque la protezione civile è una garanzia per i cittadini, quindi, prevedere delle forme di revoca magari si crea una vacatio, considerando che la durata circoscritta nel tempo, è una forma di garanzia.

CONSIGLIERE GATTO

Secondo me dovrebbe essere inserito. Anche perché poi dice: "il responsabile della protezione civile e del COI, per i responsabili viene stabilito che il profilo deve corrispondere alle risorse umane con esperienza almeno decennale". In qualche modo dovrebbe essere integrata la convenzione, poi, per carità....

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Per esempio i Sindaci dei comuni facenti parte possono revocare l'incarico.

SINDACO

Quindi, vuole fare un emendamento al regolamento?

CONSIGLIERE GATTO

Quali sono le cause della rimozione del responsabile, del soggetto.

Intervento fuori microfono

SINDACO

Questo, magari, sarà oggetto di discussione nella eventuale cabina di regia. Perché, ripeto, siccome sono stati rinnovati i Consigli Comunali ed i Sindaci di tutti i comuni a parte Cellino San Marco, quindi, bisogna un attimo riprendere il punto della situazione. Anche perché, il comune di San Donaci ha fatto il Consiglio Comunale e quindi con il Sindaco uscente, Fina, Torchiarolo con il commissario prefettizio e San Pietro sempre con il commissario prefettizio. Quindi, bisogna un attimino risentirsi con le nuove amministrazioni.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Io volevo rispondere un attimo al Sindaco, quando ha detto che, in passato non ci siamo posti questa situazione. Noi, veramente, abbiamo fatto diverse amministrazioni insieme come Assessori, caro Sindaco, io Assessore e tu Assessore e Moncullo pure, il fatto della agibilità, anche nelle scuole, ce lo siamo sempre posto e tu lo sai, lo ricordi, quindi, il fatto della agibilità è un fatto che tutela chi amministra. In altri termini, non stiamo puntando, per carità il dito contro qualcuno, stiamo tutelando le amministrazioni, i Consigli Comunali che approvano questi regolamenti, che approvano questi istituti, questi, come li dobbiamo chiamare, questi immobili. È giusto che vengano tutelati, gli amministratori. Ecco perché si parla di questo. Noi, in passato, abbiamo anche discusso delle scuole, abbiamo discusso di tutto, per quanto riguarda l'agibilità. Ecco perché abbiamo posto questo. Quindi, d'accordo con il Consigliere Gatto, anche io sono d'accordo per dire: adesso abbiamo messo la protezione civile sull'ex sede municipale, ma poi c'è l'agibilità? Siamo sicuri che noi stiamo approvando questo con l'agibilità già fatta? Quindi, il problema non è che stiamo puntando il dito, stiamo solamente chiarendo in Consiglio Comunale, visto la costituzione di questo COI a cui io sono favorevolissimo ed sono d'accordo sulla costituzione di un COI intercomunale, sono favorevole, però poi si pone, visto che noi abbiamo una ex sede municipale in piazza, c'è l'agibilità? Interrogativo che io pongo al Sindaco, alla amministrazione e alla maggioranza attuale, cioè l'agibilità esiste a questa sede municipale? Questo abbiamo detto. Non stiamo dicendo che siamo contrari al COI, favorevolissimi all'ex sede municipale. Questo stiamo dicendo.

SINDACO

Consigliere Mazzotta lei ha fatto il Consigliere di opposizione nella precedente amministrazione, una domanda d'acchito, così: se l'è mai posto questo problema precedentemente? Domanda, sì o no?

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Ti devo rispondere o no? Se ti devo rispondere ti devo rispondere. La scorsa amministrazione non ha approvato nessun immobile ora lo stiamo approvando, allora è logico che uno pone questo interrogativo. Ci mancherebbe altro. L'interrogativo rimane anche noi ce lo siamo posti nelle scuole, in precedenza. Infatti l'agibilità c'è o non c'è?

SINDACO

Questa è opposizione spicciola Consigliere Mazzotta.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

SEGRETARIO GENERALE

Chiedo scusa, un chiarimento, io non ho capito la votazione del Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Favorevole, l'ho dichiarato, solo che si accertasse l'agibilità solo quello.

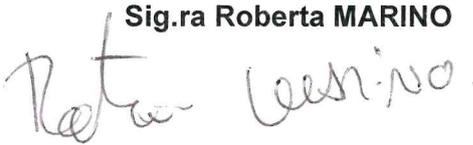
PRESIDENTE

Si chiude il Consiglio alle 18.46.

Fine ore 18.46

IL PRESIDENTE

Sig.ra Roberta MARINO



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Angela NOZZI

